



Data di pubblicazione: 03/09/2019

Nome allegato: *Determ. a contrarre - Grosseto.pdf*

CIG: 79607434F1 (Unico);

Nome procedura: *Trattasi di procedura negoziata. La pubblicazione avviene nel rispetto dell'art 29 del DLGS 50/16.*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Toscana
Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio

DETERMINAZIONE A CONTRARRE
N° 20191120 del 28 /06 /2019

Oggetto dell'intervento: lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi da eseguire presso la Sede Provinciale INPS di GROSSETO, sita in Via Trento, 42 - GROSSETO, ai sensi D.P.R. n° 151 del 1 Agosto 2011 - Attività 34.1.B e 34.2.C. Depositi di carta (archivi) e adeguamento uffici DM 22 febbraio 2006.

PTL2019-01-TOS-0007 - PTL2019-01-TOS-0027

Appalto ai sensi del D.lgs 50/16 art. 36 comma 2 lettera c.

CIG: 79607434F1

CUP: F59H19000090005

Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso: € 168.390,03

Costi della sicurezza non soggetti a ribasso: € 3000,00

Costi imprevisti e somme a disposizione della D.L.: € 1.683,90

Importo totale dei lavori compresi oneri della sicurezza e imprevisti: € 173.073,93

Importo I.V.A.: € 38.076,26

Importo somma da impegnare: € 211.150,20

Capitolo di spesa: 5U211201401 per € 110.000,00

Capitolo di spesa: 5U211201001 per € 101.150,20

Rup: ing. Alessandro Tenga

Progettista: geom. Giuseppe Cosenza

Coordinatore Sicurezza progettazione ed esecuzione (CSE): geom. Giuseppe Cosenza

Direttore dei lavori: geom. Giuseppe Cosenza

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la determinazione presidenziale n. 30 del 24 gennaio 2017, di attribuzione dell'incarico di Direttore regionale per la Toscana;

VISTI i compiti attribuiti dal Regolamento di Organizzazione approvato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO il Decreto Legislativo n° 479 del 30.06.1994;

VISTO il D.P.R. n° 97 del 26.02.2003 avente per oggetto "Regolamento concernente l'Amministrazione e la Contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 20.03.1975 n° 70",

VISTA la Circolare n° 30 del 03/03/2014 contenente le istruzioni operative in tema di approvvigionamenti, gestione dei contratti, monitoraggio e controllo della spesa;

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i. "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la Legge n. 190/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. "Testo unico sulla documentazione amministrativa";

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare gli artt. 17 e 19;

VISTO D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 53 comma 16-ter così come modificato la legge 6 novembre 2012 n. 190 - "I dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività lavorativa o professionale presso i soggetti destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti";

VISTO il D.P.R. n° 207 del 5.10.2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n° 163/2006, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture" per le parti ancora vigenti, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTI i principi per l'affidamento e l'esecuzione di opere lavori pubblici di cui all'art. 30 c. 1 del DL. n. 50/2016;

VISTO l'art. 51 comma 1 bis del D. Lgs. n° 50/2016 che prevede, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici ed al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese al mercato degli appalti, che le stazioni appaltanti debbano, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti funzionali ed in caso di impossibilità obbliga le stazioni appaltanti ad indicare la motivazione circa la mancata suddivisione dell'appalto stesso in lotti;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS approvato con deliberazione n° 172 del 18.05.2005;

VISTE le Determinazioni commissariali INPS n. 88 e 89 del 03/05/2010 aventi ad oggetto "Limiti delle competenze in materia di spesa e rideterminazione delle soglie di acquisto in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1177/2009 del 30/11/2009;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 2 della DL. n. 210/2002 sarà recepito in atti il documento DURC;

RILEVATO che al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. i pagamenti saranno subordinati alla presentazione di idonea documentazione indicante il conto corrente dedicato con riportati i dati delle persone abilitate ad operare sullo stesso;

VISTO il messaggio Hermes n. 0000452 del 31/01/2019 con il quale è stato comunicato che il bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2019 è stato approvato dal C.I.V. in via definitiva, ai sensi dell'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019 e pertanto, le spese non obbligatorie possono essere impegnate entro i limiti di stanziamento previsti nei relativi capitoli e nel limite dei budget assegnati ai singoli centri di spesa;

VISTO l'EAL 2019 finanziato con l'approvazione del bilancio preventivo 2018 dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS nella seduta del 13 marzo 2018 ed in particolare considerato che l'intervento è rubricato nell'EAL al n. PTL2019-01-TOS-0007 e risulta finanziato per euro 110.000,00 sul capitolo 5U211201401, e al n. PTL2019-01-TOS-0027 e risulta finanziato per euro 350.000,00 sul capitolo 5U2112010-01 di cui si utilizzeranno euro 101.150,20;

VISTO l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al due per cento, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi a dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento,

esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al due per cento dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a euro 100.000,00 per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi euro **3.461,48** da imputare come segue:

Visto nr. **3080-2019-V0** 179 del 28 /06/2019 di euro 3.461,48 sul capitolo **SU211201401** con nr. di prenotazione 2193600212

CONSIDERATO CHE:

- Il progettista incaricato, geom. Giuseppe Cosenza, ha redatto il progetto esecutivo per i *"lavori da appaltare su piattaforma MEPA"* relativi a opere di adeguamento alle norme di prevenzione incendi da eseguire presso la Sede Provinciale INPS di GROSSETO, sita in Via Trento, 42 - Grosseto, ai sensi D.P.R. n° 151 del 1 Agosto 2011 - Attività 34.1.B e 34.2.C. Depositi di carta (archivi) e adeguamento uffici DM 22 febbraio 2006;
- Il RUP ing. Alessandro Tenga ha validato il progetto, ai sensi del comma 4 dell'art 26 del DLgs 50/16, con atto prot. INPS.3080.25/06/2019.0008604;
- l'importo dei lavori di progetto è di euro € 173.073,93 compresi euro 3.000,00 di oneri della sicurezza e € 1.683,90 per imprevisti e somme a disposizione della D.L., non soggetti a ribasso;
- i lavori saranno da contabilizzare "a corpo", ai sensi dell'art. 3 co. 1 dddd) del Codice;
- il MEPA è strumento di acquisto (di cui all'art. 3, comma 1, lett. cccc) del Codice) e di negoziazione (di cui all'art. 3, comma 1, lett. dddd) del Codice), di tipo telematico, il cui obbligo di utilizzo è previsto dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- la direzione regionale della Toscana è abilitata MEPA e che il punto ordinante coincide con il Direttore Regionale;
- la piattaforma MEPA permette di effettuare un sorteggio tra gli operatori economici iscritti nell'iniziativa di pertinenza, scelta sulla base della categoria di lavori prevalente (OG1), opere edili ed affini, al fine di determinare l'elenco di quelli da invitare a procedura negoziata/R.D.O. (richiesta di offerta);
- tale sorteggio non è ripetibile, pena l'annullamento della R.D.O. e verrà effettuato sulla base di tutti gli operatori iscritti su tutto il territorio nazionale selezionando 40 operatori da invitare, in accordo con il DLgs 50/16 art. 36 comma 2 lettera c;
- l'appalto in oggetto rientra per importo nelle soglie di cui all'art 35 del D.Lgs 50/16;
- la scelta della procedura di gara (art. 36 comma 2 lettera c del D.Lgs 50/16) appare congrua per importo, numero di operatori che si intende invitare, proporzionalità ed economicità dell'azione amministrativa, efficacia e congruità degli atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati, principio di tempestività ed esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni, trasparenza e pari opportunità per gli operatori garantita dall'utilizzo della piattaforma informatica MEPA;
- le opere da eseguire sono necessarie per il completamento dell'adeguamento antincendio degli edifici che costituiscono l'immobile della sede provinciale Inps di Grosseto;
- sulla base dell'art 36 comma 9 bis del DLgs 50/16 il criterio di aggiudicazione scelto è quello del minor prezzo;
- il visto di prenotazione della spesa sui fondi assegnati in procedura SAP è identificabile come di seguito indicato:



Visto nr. **3080-2019-VO** 177 del 28 /06 /2019 per euro **110.000,00** sul capitolo **5U211201401** e per euro **101.150,20** sul capitolo **5U211201001** con nr. di prenotazione 20193600213 – 2193600214.

DETERMINA

- che è di interesse pubblico la realizzazione dei lavori proposti dal RUP relativi a opere di adeguamento alle norme di prevenzione incendi da eseguire presso la Sede Provinciale INPS di Grosseto, sita in Via Trento, 42 – Grosseto;
- di approvare che la gara per l'affidamento dei lavori sia espletata su piattaforma informatica MEPA;
- di approvare la procedura di gara ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c del DLgs 50/16 che appare congrua per importo e tipologia di affidamento;
- di approvare che il criterio di aggiudicazione sia quello "del minor prezzo" determinato ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis sul prezzo a corpo a base d'asta di euro € 168.390,03 esclusi gli oneri della sicurezza pari ad euro 3.000,00 e € 1.683,90 per imprevisti e somme a disposizione della D.L., non soggetti a ribasso;
- di approvare che ci si avvalga della facoltà di operare l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Codice. L'esclusione automatica non si applicherà nel caso in cui le offerte ammesse siano meno di 10 come previsto dallo stesso art 97 comma 8;
- di approvare che siano estratte direttamente dalla piattaforma MEPA le 40 ditte da invitare filtrando quelle presenti al momento dell'estrazione:
 - nell'iniziativa di interesse: OG1;
 - con sede legale sul territorio nazionale;
- di approvare che, per l'espletamento della procedura di gara e del sorteggio, l'organo aggiudicatore sia composto dalla dott.ssa Sandra Teresa Serrelli, dirigente della sede Regionale INPS della Toscana, quale Presidente della Commissione, dall'ing. Alessandro Tenga (RUP e membro della commissione) e dal dott. Antonino Mancari (segretario).

Il Direttore Regionale